



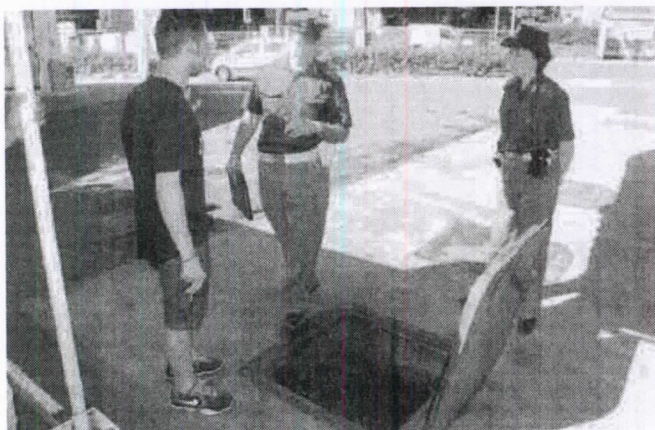
Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

14 luglio 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Castelli



Le cisterne di carburante svuotate dai ladri (Foto Luciano Sciarba)

Maxifurto di benzina spariti settemila litri

►Rubato anche gasolio
Ladri in azione
indisturbati per 4 ore

GENZANO

Almeno settemila litri di carburanti, tra benzina e gasolio, succhiati dai serbatoi nel buio della notte. Un danno calcolato approssimativamente in circa 15 mila euro. È accaduto ad una stazione di servizio ai margini della strada statale Appia, sul territorio di Genzano, a una paio di chilometri dal confine con Velletri. Ad essere preso di mira è stato il distributore corredato anche di lavaggio per gli autoveicoli intorno al chilometro 31 della strada consolare, sotto l'egida del marchio della compagnia Esso.

L'operazione di sistemazione e di travaso, che dovrebbe essere durata dalle tre alle quattro ore, è stata effettuata l'altra notte e ad accorgersene è stato il titolare della gestione dello stesso distributore, quando, verso le 5 di ieri mattina, è giunto sul posto per dare inizio alla consueta attività quotidiana che si svolge ormai da diversi decenni. Diversi erano i segni che lasciavano intendere subito la visita dei ladri tanto da decidere immediatamente è stato dato l'allarme. La tenda del lavaggio insolitamente abbassata, le coperture di un paio di serbatoi aperti e rimasti sollevati, alcuni oggetti, tra cui tubi e il gruppo motore per sollevare il carburante in superficie, lasciati disordinatamente sul piazzale della stazione di servi-

zio, aperti anche i quadri elettrici. Indenni, invece, le pompe erogatrici per il rifornimento dei veicoli.

Sul posto sono giunti subito gli agenti del locale commissariato della polizia di Stato, che, quindi, sono entrati in azione, raccogliendo elementi utili alle indagini, sin dalle prime ore della stessa giornata di ieri. Particolare attenzione viene posta ai rilievi delle impronte lasciate sul posto e alle immagini fissate dal sistema di videosorveglianza, anche se le telecamere sono state accuratamente neutralizzate. Un primo dato scaturito sarebbe l'esperienza degli autori del furto, che tra l'altro erano ben a conoscenza di poter trovare i serbatoi pieni, considerato che l'ultimo scarico dalle autocisterne al distributore era avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, i ladri, con i

volti travasati ed in numero da tre in su, sarebbero arrivati verso la mezzanotte con due automezzi, di cui almeno uno fornito di cisterna. Disattivato l'allarme e oscurate o rivolte altrove le videocamere, hanno effettuato il collegamento ai quadri elettrici al fine di procurarsi l'energia per il sollevamento del carburante fino al proprio contenitore attraverso tubi adeguatamente sistemati. Un'operazione complessa, ma senza che nessuno si accorgesse di nulla, durata sembra circa quattro ore. Tra gli abitanti dei centri dei Castelli sud nessuno ricorda un'altra azione simile. Si ricordano soltanto travasi da serbatoi di autoveicoli, tra l'altro in sosta in zone molto appartate, nonché ad opera di succhiatori per lo più in azione individuale e per la maggior parte scoperti in flagranza di reato.

Dario Scarpiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelli

Da Velletri a Nemi, cori e visite guidate

Si concludono questa sera le Notte Augustee. L'appuntamento è duplice: nella mattinata e nel pomeriggio, presso la Sala Tersicore del municipio di Velletri, convegno sul tema Saeculum Aureum - Tradizione e innovazione nella religione romana di epoca augustea; dalle 17 alle 21, a Lanuvio, visite guidate al museo civico, al santuario di Giunone Sospita, al sito Villae ad bivium e, cena al gusto della Roma antica. Domani, alle 9,

passaggiata archeologica sul tratto ariccino della via Appia Antica; alle 9,30, a Monte Compatri, Tuscolum; alle 9,30, a Rocca di Papa, fortezza dei Papi; dalle 10 alle 24 a Monte Porzio Catone, apertura del Parco Borghese; alle 11 al Museo delle Navi romane a Nemi. Alle 16 in piazza a Castel Gandolfo, bande, cori e orchestre giovanili degli Stati Uniti d'America.

D.Se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROCCA PRIORA
LA GHIACCIAIA
DI ROMA

L'assessorato Cultura di Rocca Priora e il Centro Narciso 2.0 hanno organizzato, fino al 13 luglio, alle 18.30, la prima edizione del "Salotto dell'Arte, Cultura e Talenti roccapriori" e la Festa delle Associazioni locali, che avranno luogo in Piazzale Zanardelli: mostre di pittura, spettacoli dal vivo, stand enogastronomici con prodotti tipici locali e piatti preparati dai ristoratori del posto. Stasera alle 21 anteprima del film-documentario "Rocca Priora, la ghiacciaia di Roma" del regista Filippo de Masi. Al termine seguirà il Concerto del soprano Maria Angela Boni.

ARTEA
«RIPORTIAMO A CASA
I NOSTRI MARO»

Con l'appoggio del Comune (sindaco Angelini, vice Talone, presidente consiglio De Angelis), la protezione civile di Ardea, con in testa Augusto Candela e Luigina Fagnani, ha lanciato l'iniziativa "I nostri mondiali siete voi. Riportiamoli a casa" in favore della liberazione del marò Gironi e La Torre.

COLLEFERRO
DONAZIONI DI SANGUE
PER IL BAMBINO GESÙ

Organizzata dal gruppo di Colleferro dell'associazione donatori di sangue dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù, con il patrocinio del Comune, si terrà domani, a partire dalle 7.30 nella sala Konver in via degli Esplosivi la giornata della donazione. Sarà presente per i prelievi il personale del servizio trasfusionale del Bambino Gesù.

LANUVIO
PIANTE DI MARIJUANA
DENUNCIATO UN TRENTENNE

Un uomo di 30 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato dal commissariato della polizia di Stato di Genzano perché nel corso di una perquisizione in una sua proprietà, nella campagna di Lanuvio, gli agenti hanno rinvenuto piantine di marijuana in perfetto stato di germogliazione.

Presidio davanti alla Cami «Difendiamo il lavoro»

►Da tre mesi senza
stipendio, 60 tecnici
rischiano il licenziamento

ARICCIA-

«Resteremo fuori ai cancelli della fabbrica per difendere ad oltranza il nostro posto di lavoro. Non perdiamo la speranza». Drammatica la situazione di 60 lavoratori della Cami solution, azienda di via di Pian Savelli di Pavia che si compone di due divisioni: una per la lavorazione del rame e dello zinco, e l'altra specializzata in telecomunicazioni. I lavoratori, sebbene abbiano accettato da un anno un piano di solidarietà con conseguente riduzione di salario, sono da 100 giorni senza stipendio e rischiano il licenziamento. Eppure non mancano le commesse. I responsabili dell'azienda che è commissariata con concordato preventivo lamentano la mancanza di liquidità. Inoltre le banche non hanno rinnovato l'apertura dei fidi. «Ci hanno chiesto - dice un dipendente - di lavorare senza la garanzia dello stipendio per poter rispettare gli ordini, ma noi non ci fidiamo». I dipendenti della Cami hanno organizzato un presidio che dura giorno e notte. «Temo che possano essere portati via i materiali metallici molto costosi, custoditi in fabbrica. Ieri c'è stato un incontro tra i responsabili sindacali ed i rappresentanti della azienda per cercare di sbloccare la situazione. «Nulla va a nostro vantaggio - ha detto Angelo Zanecchia, segretario generale della Fiom Cgil di Pomezia - dicono di non aver soldi, ma non hanno neanche un piano di recupero debiti, o un progetto di riduzione

del personale. Non ci resta che resistere. Rinforziamo il picchetto e facciamo valere i nostri diritti». I dipendenti sono disposti a fare di tutto per difendere il posto di lavoro, anche se si sta diffondendo un certo scetticismo. La Cami solution è un fiore all'occhiello della zona industriale di Pavia, che fino a qualche anno fa impiegava circa 280 persone e la sua chiusura sarebbe un danno anche per altre realtà produttive. La crisi economica ha assestato un colpo durissimo a questa azienda. Negli ultimi anni diversi furti di rame ed un incendio nella sezione galvanica hanno aggravato la situazione. «Speriamo - afferma Massimo Morichelli, Rsa dell'azienda - che qualcuno possa rilevare le quote per rilanciare una realtà industriale di notevole pregio e di una consolidata tradizione».

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I DIPENDENTI:
«RESTEREMO
FUORI DAI CANCELLI
DELLA FABBRICA
NON PERDIAMO
LA SPERANZA»

Ragazzi del Ceis di don Picchi in sostegno a 40 disabili

CASTEL GANDOLFO

"Un estate al lago", un grande progetto di solidarietà. Trenta giovani delle comunità terapeutiche del Ceis "Don Mario Picchi", da oggi e fino al 20 luglio, assisteranno 40 ragazzi disabili dell'Unitalsi di Roma presso la Casa del sole di Castel Gandolfo, dove ha vissuto Don Mario Picchi. I giovani della comunità terapeutica hanno organizzato una serie di attività ludiche e ricreative per garantire ai loro amici disabili una settimana di ferie in uno dei posti più belli dei Castelli Romani. «I giovani impegnati in questo progetto - spiega Roberto Mino, presidente del Ceis di Don Mario Picchi -

sono attualmente accolti presso le nostre comunità terapeutiche di Roma e Marino. Per loro sarà l'inizio di una nuova forma di riscatto dalla tossicodipendenza attraverso il servizio a chi è disabile. Sono convinto che questa iniziativa potrà fornire l'opportunità per creare nuove relazioni per ricostruire una sana vita sociale fondata sulla solidarietà». Alessandro Pinna, presidente dell'Unitalsi Roma è anche convinto che «Solo attraverso il sostegno a chi è in difficoltà si possa ridare nuova linfa ad una comunità cittadina come quella di Roma duramente provata e sfiliata nei legami sociali».

L. Jo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BRIGNANO - 1 AGOSTO

SALEMME - 6 AGOSTO

AMOROSO - 14 AGOSTO

BATTISTA - 16 AGOSTO

ESTATE NETTUNESE | STADIO DEL BASEBALL

www.ticketone.it

www.eventinvista.it

infoline 342. 96 35 217

06. 98 88 92 63

392. 9210192

info gruppi: 333. 69 69 949



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it) <http://www.metamagazine.it/crisi-cami-solution-di-pavona-lavoratori-senza-stipendio-da-tre-mesi/>

Lavoratori Cami Solution senza stipendio

Cento sono i giorni senza stipendio, sessanta le famiglie senza futuro e infinite le paure sul domani, i dubbi sul da farsi, tanta la rabbia che monta. Una storia come molte altre quella dei dipendenti della Cami Solution, ex Galvanica Romana, circa 60 famiglie, che da tre mesi non ricevono stipendio, dopo quattro anni di vicissitudini di un'azienda in crisi di liquidità ma non di lavoro. Si perchè è questo il paradosso dello stabilimento di Pavona, nel Comune di Albano Laziale, dell'industria di lavorazione del rame e materiali ferrosi in questione.

A mancare non sarebbero le commesse ma i soldi per acquistare la materia prima, in un mercato come quello del rame assai fiorente e ricercato, non a caso ribattezzato l'oro rosso. Nel 2010 la proprietà della Galvanica Romana di Pavona viene coinvolta in vicende giudiziarie che hanno portato l'azienda in amministrazione controllata e sotto l'egida di un commissario. Da lì l'inesorabile scivolamento verso il precipizio di oggi. "Le banche che non fanno credito, – raccontano a Meta gli operai che dalla serata di mercoledì 9 luglio scorso sono in presidio permanente davanti i capannoni di via Piani di Monte Savello 57 – l'assenza di un reale piano industriale, una mancata gestione imprenditoriale, sono le principali cause che ci hanno portato all'esasperazione di questi giorni". La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata, secondo lavoratori e rappresentanze sindacali interne, una riunione del 9 giugno, tra tutti gli attori della crisi, gestori e delegazioni sindacali, nella quale "è apparso chiarissimo – ci dice Angelo Zaneccchia, esponente Fiom Cgil di Pomezia che segue la vicenda per conto dell'unico sindacato presente in azienda – che non vi sono le necessarie prospettive per alcun rilancio. Per questo – ha aggiunto – abbiamo deciso di porre in essere il presidio di queste ore".

"Siamo qui anche per difendere il materiale che si trova tutt'oggi all'interno dello stabilimento – aggiungono gli operai a margine di un'assemblea svoltasi nella mattinata di giovedì 10 giugno all'esterno del capannone. Già ci sono stati tre episodi di furti di rame qui, anche così difendiamo il nostro lavoro", chiosano alcuni di loro.

La crisi prolungata dell'insediamento industriale in esame è constatata anche dal fatto che da due anni circa i dipendenti sono in regime di contratto di solidarietà: "questo è un segno del fatto che – ci spiegano i lavoratori – la nostra volontà è nel senso della collaborazione con la gestione, al fine di tutelare tutto l'azienda, magari anche facendo noi in primis dei sacrifici in termini di retribuzione. Per tutta risposta – dicono i più esasperati, in un clima tuttavia di serenità e consapevolezza, ci sono stati tolti i buoni pasto



Presidio lavoratori ditta Cami Solution di Pavona ad Albano Laziale

senza alcuna giustificazione o preavviso”.

Dietro la porta di una fabbrica che chiude, l'ennesima, per questi lavoratori sembra esserci la mobilità e, forse, un po' di cassa integrazione straordinaria. Colpisce anche l'osservatore più abituato a vedere scene come quella di stamattina, una certa composta rassegnazione a quello che appare, e forse è ineluttabile, contenuta nelle parole di un lavoratore che, mentre ci allontaniamo dal sito del presidio ci dice: “Mentre Papa Francesco continua a predicare che portare il pane a casa significa non perdere la dignità e il Premier Matteo Renzi va avanti nel dire che le banche devono allentare la presa sul denaro che si tengono ben strette, l'Italia vera – quella che non corrisponde a numeri da sottrarre, somme da tirare o operazioni da risolvere – l'Italia reale muore, si spegne lentamente aggrappandosi alle parole di chi comanda.

Non c'entra la retorica in questi casi: è la verità. Non bisogna dimenticarsi che dietro i numeri, ci sono i nomi: Antonio, Massimo, Wolfango, Sandro, Sergio, Saverio, Emiliano, Miro, Santino, Pino, Fabio, Daniele, Placido, Stefano, Giancarlo, Franco, Mario, Eugenio e tantissime altre lavoratrici e lavoratori che si trovano nella nostra stessa drammatica condizione”.

Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell'™ Anfiteatro romano di Albano Laziale ospiterà la manifestazione “Arena – Dentro La Storia”, patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione DiÃ Cultura.

Il percorso della manifestazione si articolerÃ in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.



Anfiteatro Severiano di Albano Laziale

Nei quattro giorni, dalle 17.00 alle 24.00, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso spettacoli rievocativi, conferenze di specialisti, archeologia sperimentale, laboratori didattici e spettacoli teatrali, che animeranno l'area antistante l'ingresso e l'arena.

Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato.

La direzione scientifica e il coordinamento tecnico dell'evento sono di Silvia Aglietti, archeologa e membro della Fondazione DiÃ Cultura, il progetto filmico è a cura dell'Associazione Brigata Cinematica.

L'ingresso all'area è di 8,00 euro (biglietto ridotto per i ragazzi: 4,00) euro. Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Per il programma completo: <http://www.arenadentrolastoria.it/programma/>



Meta Magazine

metamagazine.it

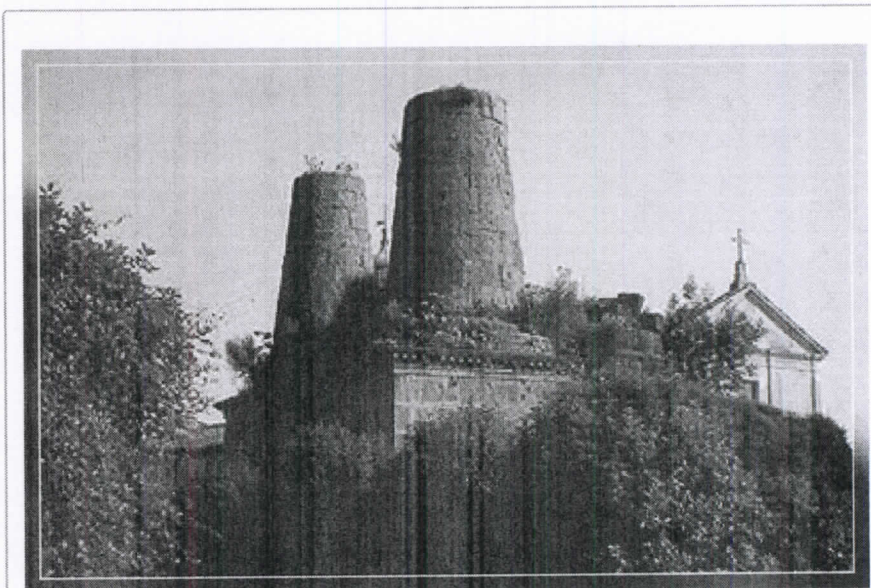
<http://www.metamagazine.it/il-comune-di-albano-apre-il-punto-informativo-turistico/>

Apre ad Albano Punto Informativo Turistico

Il Comune di Albano Laziale in collaborazione con L'UNITRE, Università delle Tre Età, ha promosso la nascita di uno sportello aperto al pubblico (Punto Informativo Turistico), per il servizio di accoglienza ed informazione turistica sia a carattere locale che territoriale. Il progetto ha come scopo principale la valorizzazione dell'offerta turistica, contribuendo alla diffusione delle informazioni di interesse storico e culturale.

Lo sportello sarà aperto al pubblico nei giorni di sabato e domenica, per tutta la giornata. Gli operatori coinvolti sono giovani volontari, di

età compresa tra i 18 e i 28 anni, con diverse e specifiche competenze in materia di beni culturali, marketing, e promozione turistica, ai quali sarà affidata la gestione del PIT (Punto Informativo Turistico). Le attività che verranno svolte prevedono: il coordinamento delle prenotazioni delle guide turistiche iscritte all'albo comunale e provinciale, il back office finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi di accoglienza, ad integrazione del servizio già offerto agli utenti, e l'apertura anche sabato e domenica pomeriggio dei monumenti.



Ad Albano Laziale la tomba degli Orazi e Curiazi

Il progetto di Infopoint verrà presentato presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli, sabato 12 luglio alle ore 10:30. Successivamente alle ore 12 verranno inaugurati i locali presso la Palazzina Vespignani in Viale Risorgimento, alla presenza del Sindaco Nicola Marini, del Consigliere delegato alla Cultura, Alessio Colini, del Consigliere delegato al Turismo, Spettacolo e Sport, Vincenzo Santoro e di tutta l'Amministrazione Comunale.

“Siamo molto soddisfatti che prenda il via questo progetto – dichiara il Sindaco, Nicola Marini – Il PIT porta con se grandi potenzialità tutte finalizzate alla promozione turistica del territorio e del patrimonio storico-culturale di Albano Laziale”.

Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell'™ Anfiteatro romano di Albano Laziale ospiterà la manifestazione “Arena – Dentro La Storia”, patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione DiÃ Cultura.

Il percorso della manifestazione si articolerà in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni

aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

Nei quattro giorni, dalle 17.00 alle 24.00, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso spettacoli rievocativi, conferenze di specialisti, archeologia sperimentale, laboratori didattici e spettacoli teatrali, che animeranno l'area antistante l'ingresso e l'arena.

Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato.

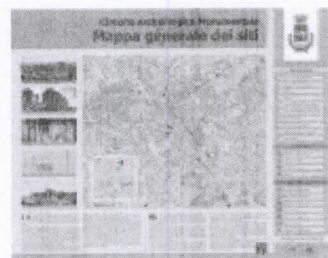
La direzione scientifica e il coordinamento tecnico dell'evento sono di Silvia Aglietti, archeologa e membro della Fondazione DiÃ Cultura, il progetto filmico è a cura dell'Associazione Brigata Cinematica.

L'ingresso all'area è di 8,00 euro (biglietto ridotto per i ragazzi: 4,00) euro. Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Per il programma completo: <http://www.arenadentrolastoria.it/programma/>



Anfiteatro Severiano di Albano Laziale



Pannello generale

Il Sindaco Nicola Marini e l'Assessore Claudio Fucini invitano la Signoria Vostra

Alla presentazione de:
"La nuova panellenistica del
Circuito Archeologico Monumentale cittadino"

Mercoledì 9 luglio 2014 - ore 17.00

Sala Conferenze Museo di Villa Farnesini

Interventi:

Saluto del sindaco Nicola Marini

Introduzione dell'Assessore Claudio Fucini

Presentazione dei pannelli a cura del Dr. Davide Ridolfi

Museo Civico di Villa Farnesini

Viale Giorgione, 3 - Albano
Tel. 06/512.57.51 - comune.albanolazio@comune.albanolazio.net

Circuito Archeologico Monumentale di Albano Laziale

Albano, sabato 12 luglio inaugurazione del PIT

Pubblicato Venerdì, 11 Luglio 2014 14:57 | Scritto da redazione | 

Share

Tweet

g+1

0



ALBANO LAZIALE - Il Comune di **Albano Laziale** in collaborazione con **L'UNITRE**, Università delle Tre Età, ha promosso la nascita di uno sportello aperto al pubblico (**Punto Informativo Turistico**), per il servizio di accoglienza e informazione turistica sia a carattere locale che territoriale. Il progetto ha come scopo principale la valorizzazione dell'offerta turistica, contribuendo alla diffusione delle informazioni di interesse storico e culturale.

Lo sportello sarà aperto al pubblico nei giorni di sabato e domenica, per tutta la giornata. Gli operatori coinvolti sono giovani volontari, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, con diverse e specifiche competenze in materia di beni culturali, marketing, e promozione turistica, ai quali sarà affidata la gestione del **PIT** (**Punto Informativo Turistico**). Le attività che verranno svolte prevedono: il coordinamento delle prenotazioni delle guide turistiche iscritte all'albo comunale e provinciale, il back office finalizzato al miglioramento degli standard qualitativi di accoglienza, ad integrazione del servizio già offerto agli utenti, e l'apertura anche sabato e domenica pomeriggio dei monumenti. Il progetto di Infopoint verrà presentato presso la **Sala Nobile** di Palazzo Savelli, sabato 12 luglio alle ore 10:30. Successivamente alle ore 12 verranno inaugurati i locali presso la Palazzina Vespignani in Viale Risorgimento, alla presenza del Sindaco Nicola Marini, del Consigliere delegato alla Cultura, Alessio Colini, del Consigliere delegato al Turismo, Spettacolo e Sport, Vincenzo Santoro e di tutta l'Amministrazione Comunale. "Siamo molto soddisfatti che prenda il via questo progetto - dichiara il Sindaco, Nicola Marini - . Il **PIT** porta con sé grandi potenzialità tutte finalizzate alla promozione turistica del territorio e del patrimonio storico-culturale di **Albano Laziale**."

Tags: **albano laziale** - **unitre** - **pit**

Categoria: ATTUALITA

CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Mercoledì 9 luglio

Albano: inaugurata seconda macchina "mangia plastica"

*Nell'androne di palazzo Savelli**Iniziativa dell'Amministrazione comunale per la differenziazione dei rifiuti**Redazione*

«E' stata inaugurata mercoledì 9 luglio la seconda macchina "mangia plastica" nell'androne di palazzo Savelli, ad Albano. Dopo il successo della prima, posizionata presso la scuola materna di via Fratelli Cervi, si rafforza l'impegno dell'Amministrazione di Albano nella differenziazione del rifiuto e nel recupero di materiale nobile come il Pet. Nel corso della presentazione il Sindaco, Nicola Marini, ed il Consigliere delegato Luca Andreassi, hanno voluto rimarcare il momento di grande difficoltà nella gestione dei rifiuti in cui versa la Regione Lazio. In autunno nuove macchine saranno posizionate su tutto il territorio insieme all'ampliamento della raccolta differenziata porta a porta ad altri 10mila cittadini ed al completamento delle pratiche burocratiche per la realizzazione della seconda isola ecologica. Infine sia il Sindaco che il Consigliere delegato hanno sottolineato l'ottimo lavoro che sta portando avanti l'ufficio ambiente del Comune di Albano». È quanto si legge in un comunicato del Comune di Albano.

Pubblicato il: 12.07.2014

Stampa

[Chiudi]

Venerdì, 11 Luglio 2014 13:22

Al via la quinta edizione del Dis-Camping

Scritto da Daniele Castri



Stasera venerdì 11, domani sabato 12 e domenica 13 luglio.

Concerti, assemblee pubbliche, proiezioni, mostre, pranzi e cene per chiedere l'immediata chiusura del VII invaso e l'avvio del porta a porta in tutti e dieci i Comuni dei Castelli e Litorale che sverzano i propri rifiuti nella discarica di Roncigliano.

Stasera venerdì 11, domani sabato 12 e domenica 13 luglio, in una bellissima vigna situata all'ingresso di Villaggio Ardeatino, al confine tra i Comuni di Albano, Ardea e Pomezia, davanti al VII invaso della discarica di Roncigliano, si terrà la quinta edizione

del Dis-Camping.

Proprio nei giorni in cui nel Tribunale penale di piazzale Clodio, a Roma, sono in corso i preparativi per la terza udienza dello storico "processo Cerroni" che si terrà venerdì 18 luglio, il popolo No Inc torna in piazza con la nuova edizione dell'ormai "classica" kermesse estiva per chiedere l'immediata chiusura della discarica di Roncigliano e l'avvio del porta a porta "spinto" in tutti e dieci i Comuni dei Castelli Romani e del Litorale nord-Pontino che ancora sverzano i propri rifiuti indifferenziati nel VII invaso costruito, come ricorderete, a meno di 200 metri dalle abitazioni dei residenti: Albano, Ardea, Ariccia, Genzano, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Marino, Lanuvio, Nemi e Pomezia.

Musica dal vivo con i "Pilar del Mar" (cover Fabrizio De André) e la Pasquella Velletrana (musica popolare dei Castelli Romani), proiezioni di film, mostre fotografiche, pranzi e cene anche per vegetariani, vegani e celiaci. Maxi schermo per la diretta della semifinale e finale della coppa del mondo. E, ancora, assemblee pubbliche su: rifiuti, cemento e acqua. Laboratori didattici per bambini e di compostaggio, sul sapone e creme naturali per adulti. Disponibili servizi igienici, corrente elettrica ed acqua potabile per i campeggiatori. E molto altro ancora. Programma aggiornato su: www.noinceneritorealbano.it o sulla pagina facebook: "Coordinamento Contro l'Inceneritore di Albano".

Tweet

8+1

lunedì, 14 luglio 2014

il Caffè.tv

NOTIZIE LOCALI MINUTO PER MINUTO

11-13 LUGLIO A VILLAGGIO ARDEATINO

Torna il Discamping, tre giorni di eventi contro la discarica di Roncigliano

11 luglio 2014, ore 10:10



Da stasera venerdì 11 luglio fino a domenica 13 luglio, in una bellissima vigna situata all'ingresso di Villaggio Ardeatino, al confine tra i Comuni di Albano, Ardea e Pomezia, davanti al VII invaso della discarica di Roncigliano, si terrà la quinta edizione del Dis-Camping. Proprio nei giorni in cui nel Tribunale penale di Roma sono in corso i preparativi per la terza udienza dello storico "processo Cerroni" che si terrà venerdì 18 luglio, i No Inc tornano in piazza per chiedere l'immediata chiusura della discarica di Roncigliano e l'avvio del porta a porta "spinto" in tutti e dieci i Comuni dei Castelli Romani e del Litorale nord-Pontino che ancora sverzano i propri rifiuti indifferenziati nel VII invaso costruito a meno di 200 metri dalle abitazioni dei residenti. Nel programma della tre giorni prevista musica dal vivo con i "Pilar del Mar" (cover Fabrizio De André) e la Pasquella Velletrana (musica popolare), proiezioni di film, mostre fotografiche, laboratori didattici, pranzi e cene. Maxi schermo per la diretta della semifinale e finale della coppa del mondo. o sulla pagina facebook: "Coordinamento Contro l'Inceneritore di Albano". Per info: 3496803686.

Laura Alteri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano: al via la quinta edizione del Dis-camping a Roncigliano

E' iniziata ieri sera la quinta edizione del Dis-camping a Roncigliano: due giorni di eventi, musica e dibattiti sui temi dei rifiuti e dell'ambiente



Francesca Ragno · 12 Luglio 2014



Da ieri sera e per tutta la giornata di oggi e di domani, domenica 13 luglio, in una delle vigne situata di Villaggio Ardeatino, al confine tra i Comuni di Albano, Ardea e Pomezia, proprio davanti al VII invaso della discarica di Roncigliano, si terrà la quinta edizione del Dis-Camping. Una due giorni di dibattiti, eventi e musica tutto per sensibilizzare opinione pubblica sulle tematiche ambientali e sulla necessità di lavorare insieme per un ciclo virtuoso dei rifiuti, organizzata dal Comitato No Inc.

Se negli scorsi anni la manifestazione era incentrata tutta sulla mobilitazione civile contro la costruzione dell'inceneritore e l'ampliamento della discarica di Albano, quest'anno il Dis-Camping assume un forte valore simbolico. Infatti tra qualche giorno nel tribunale romano di Piazzale Cludio si terrà la terza udienza del processo contro Manlio Cerroni che proprio della discarica di Roncigliano ne è il proprietario e del potenziale inceneritore il costruttore.

si terrà la terza udienza del processo contro Manlio Cerroni che proprio della discarica di Roncigliano ne è il proprietario e del potenziale inceneritore il costruttore.

Il Comitato No Inc in occasione di questo suo ormai annuale evento chiede nuovamente a gran voce la chiusura della discarica e l'avvio del porta a porta "spinto" in tutti e dieci i Comuni dei Castelli Romani e del Litorale nord-Pontino che ancora sverzano i propri rifiuti indifferenziati nel VII invaso di Roncigliano.

Oltre ai laboratori didattici per bambini sul compostaggio, sul sapone e creme naturali per adulti e dibattiti su ambiente rifiuti e acqua, la manifestazione sarà arricchita da eventi musicali dal vivo con i concerti dei "Pilar del Mar" (cover Fabrizio De André) e la Pasquella Velletrana (musica popolare dei Castelli Romani), proiezioni di film, mostre fotografiche, pranzi e cene anche per vegetariani, vegani e celiaci. Maxi schermo per la diretta della finalina e finale della Coppa del mondo di calcio.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

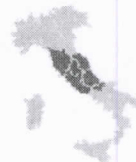
[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



Albano Laziale, M5s: "Un'assemblea pubblica per una città sostenibile"

Pubblicato Venerdì, 11 Luglio 2014 10:36 | Scritto da redazione politica | 

Tweet



ALBANO LAZIALE - Venerdì 18 luglio presso la scalinata della stazione di Albano (angolo Via Vascarelle) si terrà l'iniziativa per dibattere "sui vuoti e gli abbandoni urbanistici di Albano centro".

"Dall'analisi delle volumetrie abbandonate durante Architetture in Movimento - dichiara il M5s di **Albano Laziale** - era il lontano autunno del 2011, presero le mosse per idee sul recupero e la riconversione per alcune realtà, fino ad arrivare all'annoso problema della situazione parcheggi e annessa delibera numero 122 del luglio 2013. Una delibera che ha rappresentato e rappresenta un salasso per i cittadini, come ha ben sottolineato il Comitato Promotore della raccolta firme per l'annullamento della stessa delibera, durante tutto l'anno appena trascorso. Parallelamente, l'analisi del problema parcheggi ha determinato altrettanti risultati allarmanti come avvenne per Architetture in movimento. Se le volumetrie abbandonate risultarono, e risultano, essere circa 75.000 mc, le auto in media parcheggiate nel centro storico risultano essere circa 1300; insieme sarebbero in grado di coprire una superficie pari allo Stadio Olimpico, un vero e proprio deposito auto all'aperto.

Dati emersi durante le "Passeggiate sotto le stelle" a contare auto, parcheggi, blu e bianchi, dati di cui non c'è nulla da meravigliarsi. In Italia la quantità di automobili per abitante in media risulta essere 70 ogni 100 abitanti, contro le 27 di Copenaghen, le 35 di Madrid, le 36 di Londra, le 38 di Stoccarda e Vienna, o le 41 di Barcellona. Un dato abnorme. I Castra, il Tridente Seicentesco, le Ville Ottocentesche, sono risorse che dovrebbero essere "accessibili", ancor prima che all'auto, all'uomo. Ma il centro storico di Albano, visto il suo passato, merita tutto ciò?

Traffico e parcheggi risultano essere una conseguenza della mobilità scellerata dell'uomo moderno, nei confronti della quale la politica spesso non presta la dovuta attenzione e non mostra il dovuto coraggio nel voler porre un freno: esigenza dovrebbe essere quella di riportare piazze e spazi che per secoli sono stati luoghi di aggregazione, di convivialità, di dibattito e di crescita anche e soprattutto culturale (necessaria forse oggi più di ogni altra cosa) in quella contemporaneità oggi schiava delle auto, del traffico e del consumismo massivo. Un ritorno riguardo al quale, ragionando a piccoli passi, passando dal contrasto all'attuale sistema alle proposte alternative, discuteremo il prossimo 18 luglio, dalle ore 21:00...non mancate.

A seguire una "cocomerata" dal sapore sociale ..."

Tags: **albano laziale**

Categoria: EVENTI

Venerdì, 11 Luglio 2014 08:31

I figli dell'auto

Scritto da Movimento 5 stelle Albano

Venerdì 18 luglio sarà una serata di dibattito, di idee e di proposte presso la scalinata della stazione di Albano (angolo Via Vascarelle) dove ci ritroveremo per dibattere e confrontarci sui vuoti e gli abbandoni urbanistici di Albano centro.

Dall'analisi delle volumetrie abbandonate durante Architetture in Movimento, era il lontano autunno del 2011, presero le mosse per idee sul recupero e la riconversione per alcune realtà, fino ad arrivare all'annoso problema della situazione parcheggi e annessa delibera numero 122 del luglio 2013. Una delibera che ha rappresentato e rappresenta un salasso per i cittadini, come ha ben sottolineato il Comitato Promotore della raccolta firme per l'annullamento della stessa delibera, durante tutto l'anno appena trascorso. Parallelamente, l'analisi del problema parcheggi ha determinato altrettanti risultati allarmanti come avvenne per Architetture in movimento. Se le volumetrie abbandonate risultarono, e risultano, essere circa 75.000 mc, le auto in media parcheggiate nel centro storico risultano essere circa 1300; insieme sarebbero in grado di coprire una superficie pari allo Stadio Olimpico, un vero e proprio deposito auto all'aperto.

Dati emersi durante le "Passeggiate sotto le stelle" a contare auto, parcheggi, blu e bianchi, dati di cui non c'è nulla da meravigliarsi. In Italia la quantità di automobili per abitante in media risulta essere 70 ogni 100 abitanti, contro le 27 di Copenaghen, le 35 di Madrid, le 36 di Londra, le 38 di Stoccarda e Vienna, o le 41 di Barcellona. Un dato abnorme. I Castra, il Tridente Seicentesco, le Ville Ottocentesche, sono risorse che dovrebbero essere "accessibili", ancor prima che all'auto, all'uomo. Ma il centro storico di Albano, visto il suo passato, merita tutto ciò?

Traffico e parcheggi risultano essere una conseguenza della mobilità scellerata dell'uomo moderno, nei confronti della quale la politica spesso non presta la dovuta attenzione e non mostra il dovuto coraggio nel voler porre un freno: esigenza dovrebbe essere quella di riportare piazze e spazi che per secoli sono stati luoghi di aggregazione, di convivialità, di dibattito e di crescita anche e soprattutto culturale (necessaria forse oggi più di ogni altra cosa) in quella contemporaneità oggi schiava delle auto, del traffico e del consumismo massivo. Un ritorno riguardo al quale, ragionando a piccoli passi, passando dal contrasto all'attuale sistema alle proposte alternative, discuteremo il prossimo 18 luglio, dalle ore 21:00...non mancate.

A seguire una "cocomerata" dal sapore sociale ...

--

Movimento 5 stelle Albano Laziale

Tweet

8+1

DAL 12 AL 16 LUGLIO IN GIRO PER IL LAZIO

Goletta dei Laghi sbarca ai Castelli per monitorare la salute del lago Albano

11 luglio 2014, ore 15:58



La Goletta dei Laghi di Legambiente sbarca nel Lazio dal 12 al 16 luglio. La campagna ambientalista arriva sui laghi di Canterno, Albano, Martignano e Bracciano per monitorare la qualità delle acque dei laghi, denunciare le situazioni critiche e valorizzare le buone pratiche.

“Le situazioni di inquinamento sono ancora molte – spiega Simone Nuglio, responsabile della Goletta dei Laghi - a causa degli scarichi abusivi diretti e della depurazione inefficiente. Lungo il nostro itinerario affronteremo i molti problemi che affliggono i territori attorno ai laghi, a partire dalla continua cementificazione delle coste e dalla perdita di biodiversità. Ma Goletta è anche la campagna che mette in evidenza chi ha saputo favorire nel proprio territorio uno sviluppo sostenibile contro qualunque forma di sfruttamento”. Ai Castelli Romani Goletta dei Laghi arriva domenica 13 luglio al lago Albano di Castel Gandolfo con un'escursione sul lago. Info: 3464034528. Info: www.legambiente.it.

Laura Alteri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Domenica 13 luglio

La Goletta dei laghi di Legambiente ad Albano

*L'iniziativa approda nel Lazio**Per monitorare la qualità delle acque, denunciare le situazioni critiche e valorizzare le buone pratiche*

Redazione

Fa tappa nel Lazio il viaggio della Goletta dei Laghi, la campagna nazionale di Legambiente per il monitoraggio dello stato di salute dei bacini lacustri italiani, realizzata con il contributo del Consorzio Obbligatorio Oli Usati e di Novamont. Dal 12 al 16 luglio la Goletta accenderà i riflettori sui laghi di Canterno, Albano, Nemi, Martignano e Bracciano per individuare le criticità che minacciano gli ecosistemi lacustri, anche grazie alle segnalazioni ricevute dai cittadini tramite il servizio Sos Goletta per indicare le situazioni a rischio (E-mail a sosgoletta@legambiente.it o sms / mms al 346.007.4114). «Le situazioni di inquinamento sono ancora molte – ha detto Simone Nuglio, responsabile della Goletta dei Laghi – a causa degli scarichi abusivi diretti e della depurazione inefficiente. Lungo il nostro itinerario affronteremo i molti problemi che affliggono i territori attorno ai laghi, a partire dalla continua cementificazione delle coste e dalla perdita di biodiversità. Ma Goletta è anche la campagna che mette in evidenza chi ha saputo favorire nel proprio territorio uno sviluppo sostenibile contro qualunque forma di sfruttamento».

Pubblicato il: 13.07.2014

Stampa

[Chiudi]

"Scuole belle": i finanziamenti nei maggiori comuni dei Castelli romani

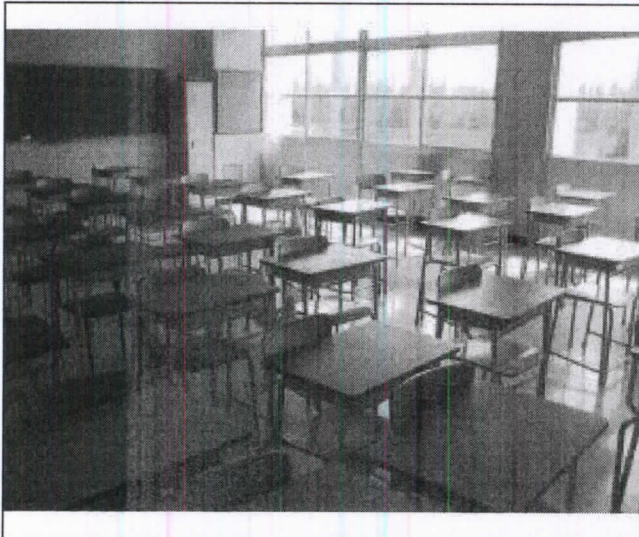
Pubblicato Venerdì, 11 Luglio 2014 14:19 | Scritto da Fabrizio Giusti | 

Share

Tweet

g+1

0



CASTELLI ROMANI - *Il Piano del Governo Renzi porta nel Lazio oltre 64 milioni di euro. I Castelli beneficiari di molti finanziamenti per la manutenzione ed il decoro*

Il piano sull'**edilizia scolastica** introdotto dal governo di **Matteo Renzi** potrebbe dare, qualora sfruttato a dovere, una boccata d'ossigeno alle scuole dei **Castelli romani**, da anni al centro di molte polemiche per la loro pessima situazione conservativa, soprattutto sul piano strutturale. **Tra i tre filoni ideati dal governo c'è anche quello delle "Scuole belle", che comprende alcuni importanti investimenti di decoro o piccola manutenzione.**

Da **Frascati** a **Genzano**, passando per Rocca di Papa o **Rocca Priora**, fino a **Ciampino**, **Grottaferrata**, **Albano** e **Velletri**, gran parte delle maggiori cittadine dei **Castelli Romani** potranno usufruire di importanti finanziamenti.

LEGGI ELENCO FINANZIAMENTI DAL SITO DEL **GOVERNO**

Detto di **Rocca Priora** e **Ciampino** in un precedente articolo (LEGGI), nell'elenco rientra la cittadina di **Frascati** con sei contributi che variano dai 7mila ai 22.400 euro. A Rocca di Papa invece si potranno fare tre interventi, rispettivamente da 12.600, 8.400 e 14mila euro. Cinque le voci in capitolo per **Grottaferrata**. In questo caso si va dai 7mila ai 30.800 euro. **Su Albano Laziale erogati otto finanziamenti che vanno da un minimo di 7mila euro fino a somme che si aggirano fino ai 35mila euro.** Pioggia di soldi su **Velletri**, con sedici contributi fino a un massimo di 33mila euro. Infine a **Genzano** nove i riferimenti di spesa, di cui due sopra i ventimila euro. Anche le cittadine di **Monte Porzio** e **Montecompatri**, con tre sovvenzionamenti a testa, potranno sfruttare la possibilità di poter apportare delle migliorie alle strutture scolastiche delle rispettive zone.

La Regione Lazio, per la funzione 'Scuole belle', potrà spendere quasi 40 milioni di euro dei 64 complessivi elargiti sul territorio.

Tags: **castelli romani** - **governo** - **matteo renzi** - **edilizia scolastica** - **scuole belle** - **frascati** - **grottaferrata** - **genzano** - **velletri** - **albano laziale** - **rocca priora** - **ciampino** - **montecompatri** - **monte porzio**

Categoria: PRIMO PIANO

Dal Mercato Contadino dei Castelli una lettera a Carlo Petrini, fondatore di Slow Food

Dopo alcuni attacchi diretti ricevuti dallo Slow Food sui giornali nazionali, gli organizzatori e gli operatori del Mercato Contadino dei Castelli Romani scrivono a Carlo Petrini per condividere un comune sentire sulla terra



Francesca Ragno · 13 Luglio 2014



Alla fine del mese di giugno dalle pagine di un noto quotidiano nazionale, il Presidente di Slow Food Lazio Stefano Asaro aveva lanciato un attacco diretto all'associazione Coltivendo, organizzatrice del Mercato contadino dei Castelli Romani che ormai da due anni rappresenta un appuntamento fisso del fine settimana per molti paesi.

Le parole del presidente della condotta Slow Food Lazio erano state molto duro, screditando di fatto l'operato sia degli agricoltori che vi partecipano e le modalità organizzative: "I consumatori devono sapere che molti operatori del Mercato Contadino non sono coltivatori diretti, ma solo rivenditori. Inoltre molti prodotti non sono a chilometro zero e non c'è controllo sui prezzi. L'iniziativa non valorizza l'agricoltura locale e ci crea grandi danni perché gli espositori che non vogliono sottostare al nostro rigido disciplinare cercano una via di fuga verso il Mercato Contadino", aveva dichiarato alla stampa Asaro.

Le 93 aziende e produttori del circuito Coltivendo e del Mercato Contadino hanno quindi chiesto sia una rettifica a mezzo stampa rispetto alle dichiarazioni del rappresentante dello Slow Food Lazio e hanno scritto una lettera a quello che è il guru e il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini

"Caro Carlo Petrini, ti scriviamo, quale fondatore di Slow Food e padre spirituale della nostra nazione, per chiederti se l'operato di alcune persone che agiscono sul nostro territorio regionale in nome e per conto di Slow Food corrisponde a quello che hai desiderato che Slow Food fosse.....ti scriviamo per chiederti se sai che c'è chi opera in tuo nome, ma contro i tuoi ed i nostri principi!", inizia la lettera delle 93 aziende agricole dei Castelli Romani.

I produttori descrivono dettagliatamente gli attacchi frontali subiti nelle ultime settimane: "Ci alziamo tutte le mattine alle 4 per raccogliere i fiori di zucca freschi da portare al mercato contadino, per mungere le bufale...per fare le altre mille cose di un'azienda agricola...e poi tutto il giorno al mercato per metterci la faccia e parlare dei nostri prodotti; ma sembra che il vostro responsabile regionale del Lazio voglia screditare tutto ciò. Attacchi in pubblico, dichiarazioni alla stampa, colpi bassi sui nostri mercati contadini che stanno faticosamente a galla in questi tempi di crisi non ancora finita. Fra noi ci sono molti giovani con le mani nella terra che non si tirano indietro nel duro lavoro dei campi o delle stalle".

In questi anni il Mercato Contadino dei Castelli Romani ha costituito un volano per la ripresa contro la crisi economica: "La vendita al mercato contadino "Coltivendo" è stata ed è tutt'ora uno sbocco per poter continuare a non chiudere le nostre piccole aziende familiari. Insieme costruiamo, ogni volta che facciamo il mercato, una nuova realtà che la gente apprezza e condivide".

Come dicono i produttori sembra che si stia creando una guerra tra poveri, una corsa alla concorrenza tra Mercati della terra gestiti direttamente da Slow Food e i Mercati contadini: "Sembra che il nostro lavoro non sia gradito a chi ti rappresenta sul territorio della nostra regione - continua la lettera a Petrini - e che pretende che i produttori ospiti dei mercati della terra del Lazio non partecipino ad altri mercati contadini! Sì, perché sono molti i produttori che oltre a partecipare ai mercati della terra partecipano anche ai mercati "Coltivendo" che si svolgono con continuità tutte le settimane, consentendoci di tenere in piedi le nostre aziende".

"Anziché avere un comune nemico cioè le multinazionali e la grande distribuzione organizzata, stiamo facendo una guerra fra poveri? Noi con il nostro lavoro ci siamo organizzati in alcuni mercati di vendita diretta del circuito Coltivendo, ai Castelli Romani ed a Roma, a Capannelle ed in alcune difficili periferie dove contribuiamo a ricostruire un tessuto sociale disgregato. Mercati che abbiamo realizzato senza un euro di contributo pubblico e nell'indifferenza di molti decisori".

Come spiegato anche nella lettera, il disciplinare del circuito "Coltivendo", analogamente a quanto previsto dai disciplinari di "Coldiretti", prevede la possibilità di vendere anche una piccola parte di prodotti ceduti da aziende agricole vicine. Lo prevede anche la legge. Per consentire ai produttori di sopravvivere, continuando a vendere solo prodotti agricoli. Il tutto avviene sotto il rigido controllo degli agronomi di un organismo di controllo indipendente in ordine a provenienza, tracciabilità, rintracciabilità, rispetto dei limiti di legge. Inoltre i controlli sui prezzi sono continui.

"Come si permette il rappresentante della vostra organizzazione di affermare che 'molti non sono coltivatori diretti, ma solo rivenditori....che i prodotti non sono a km zero e non c'è controllo dei prezzi' e che 'l'iniziativa non valorizza l'agricoltura locale e vi crea grandi danni perché gli espositori non vogliono sottostare al vostro rigido disciplinare'? Peccato che alcune belle persone che collaborano con noi per diffondere tutto ciò che a te sta a cuore, vengono prese di mira in nome di un 'codice etico' con cui si vuole impedire che i tuoi soci collaborino anche con altre associazioni o che i produttori possano scegliere di andare nei farmers markets di diverse organizzazioni".

"Sei al corrente di tutto ciò? - chiedono le aziende dei Castelli Romani a Carlo Petrini concludendo la lettera - Noi pensiamo di no, altrimenti non lo permetteresti. O perlomeno lo condanneresti. Soltanto la grande stima che abbiamo nei tuoi confronti ed il nostro amore per la madre terra ci ha spinto a fare questa denuncia innanzitutto a te, con cui ci sentiamo nella stessa trincea, prima di parlarne alla stampa, come ha fatto il rappresentante della tua organizzazione".

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

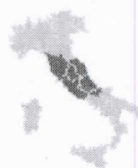
LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

CHI SIAMO

PRESS

CONTATTI

© Copyright 2009-2014 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000